

filati (non più di 20,000 metri in  $\frac{1}{2}$  kg.) fosse fissato a 20 lire per quintale, domandavano ora 25 lire, mostrandosi assai malcontenti delle 18 loro concessioni dalla tariffa (1). Nella tariffa generale il dazio su questa categoria fondamentale era stato fissato a 20 lire, ma i cotonieri, rappresentati dall'on. Lualdi, tornarono all'assalto ridomandando le 25 lire. Fu allora che, parte per appagare questo desiderio di una più forte protezione, parte per ragioni tecniche, la prima categoria di filati fu scissa in due, l'una per filati misuranti fino a 10 mila metri in  $\frac{1}{2}$  kg. con un dazio di 18 lire, l'altra per quelli da 10 a 20 mila metri con un dazio proposto dal relatore in 21 lire, e poi, per nuove istanze del Lualdi, fissato in lire 22 (2). Sarebbe troppo lungo il riportare, per ciascuna voce della tariffa, tutte le querele, tutte le domande, tutte le discussioni: dai dibattiti avvenuti nel Parlamento la tariffa pel cotone uscì nel 1878 così costituita:

Filati semplici greggi	18-60	Lire per Q.	Tessuti greggi	57-100	Lire per Q.
"  imbianchiti	21,60-72	"	"  imbianchiti	68,40-120	"
"  tinti	43-85	"	"  tinti	92-135	"
Filati ritorti greggi	23,40-78	"	"  stampati	138,40-190	"
"  imbianchiti	28,08-93,60	"			
"  tinti	55,90-110,50	"			

Questa tariffa italiana, la quale venne ancora inasprita nel 1887, era già abbastanza alta, e per filati non superata, fra le tariffe europee, che dalla francese. Nel 1886, in fatto, il regime doganale delle voci fondamentali dei prodotti del cotonificio era, nei principali Stati d'Europa, il seguente: (3)

	Filati semplici greggi	Filati semplici imbianchiti	Tessuti greggi	Tessuti imbianchiti
Italia . . . . .	18-60	21,60-72	57-100	68,40-120
Austria . . . . .	15-40	25-50	80-400	100-400
Belgio . . . . .	10-40	10-40	50-300	57,50-345
Francia . . . . .	18,50-372	15 $\frac{3}{8}$ sui semplici	62-670	15 $\frac{3}{8}$ sui greggi
Germania . . . . .	15-48,75	30-60	100-150	125-287,50

Pur concedendo che un'industria nascente ha, per difendersi, bisogno d'una protezione più intensa, che industrie già costituite ed organizzate, non si può negare che con la tariffa del 1878 il cotonificio italiano aveva assicurato ad alcuni dei suoi prodotti una difesa abbastanza valida. Il Luzzatti, contrastando

(1) Veggasi il discorso dell'on. Luzzatti, relatore (*Atti Parlamentari, Discussioni, Tornata del 1° aprile 1878*).

(2) Veggasi la discussione del disegno di legge della tariffa doganale (*Tornata del 14 aprile 1871*).

(3) Ministero delle Finanze — Direzione Generale delle Gabelle — Tariffe comparate dei Dazi doganali, 1886 — La Francia aveva però, per alcune voci, tariffe convenzionali più miti.